

## CAMBIO DI VILLADOSE Grande partecipazione per il secondo "Warbirds"

# Aeromodelli, 42 piloti e 500 visitatori

Denis Piombo

VILLADOSE - Domenica una vera e propria flotta aerea, composta dai più diversi esemplari di guerra, ha invaso pacificamente il cielo della frazione Cambio di Villadose.

La giornata di ieri, infatti, è stata all'insegna del secondo raduno War Birds, organizzato dal Club aeromodellistico rodigino con il patrocinio del comune di Villadose.

Un evento che, oltre ad aver colorato una giornata più estiva che autunnale, ha riscosso ancor più successo dello scorso anno, come ha affermato entusiasta il presidente del Claero, Massimo Camellin.

"Questo secondo raduno rappresenta un grande successo in quanto, indicativamente, saranno venute, fra mattina e pomeriggio, circa 400-500 persone. Il pubblico ha risposto con grande affetto ed entusiasmo.

E' difficilissimo vedere una serie di aerei insieme in una stessa manifestazione, senza scordare il livello altissimo di tutti i 42 piloti e costruttori. Per questa edizione abbiamo avuto anche la fortuna di ospitare un servizio di ristoro veramente ottimo che ha fatto fronte alle esigenze di piloti e pubblico".

"Il nostro - ha ripreso il presidente - è un hobby pressoché infinito perché c'è sempre la possibilità di costruire un aereo che vola in modo diverso dagli altri. E' un hobby che consente di socializzare, di



Alcune immagini del suggestivo pomeriggio all'aviosuperficie di cambio di Villadose. A sinistra Corrado Barbato, estratto come primo premio con il suo Sea Fury

affinare o conoscere azioni utili nella vita quotidiana ma, soprattutto, che permette di stare in compagnia. Passare una giornata in una campagna così stupenda è veramente bello. Questa passione si può apprendere e sviluppare solo con l'appoggio di un club. Anche per questo è nato il Claero". Presenti al campo di volo Aviosuperficie delle Noci anche il sindaco Gino Alessio, l'assessore Gianpietro Rizzato e il consigliere Luca Tieghi.

"E' una manifestazione - ha dichiarato Rizzato - estremamente importante che dà lustro a Villadose per la capacità organizzativa impeccabile del Claero. Questa seconda edizione War Birds ha visto una crescita dell'interesse collettivo e ciò ci rende orgogliosi per aver creduto in questo gruppo. Il loro è un hobby particolare fatto con passione e spirito di collaborazione. Lo dimostra il rapporto instauratosi con la nostra amministrazione anche durante il periodo di fiera quando è stata allestita una loro mostra. E' rilevante e

fonte di soddisfazione che il Claero abbia voluto dar vita a questa manifestazione nella campagna di Cambio perché valorizza la frazione e tutto il comune".

Domenica erano presenti piloti da tutto il Veneto ma anche dall'Emilia e dalla Lombardia, a testimonianza dell'alto livello dell'evento. Regioni che si sono spartite i 3 premi che, come hanno sottolineato gli organizzatori, sono stati destinati per motivi non competitivi.

Corrado Barbato, del gruppo Frece Azzurre di Padova, che ha "volato" con il suo Sea Fury ha vinto il primo fortunato premio a seguito di un'estrazione fra tutti i piloti e si è portato a casa un Motore bicilindrico 2 tempi, raffreddato ad aria. Umberto Ghirardelli, invece, ha ritirato il secondo premio essendo il pilota più distante da casa, cioè Bergamo. A lui è andato un bellissimo aereo da addestramento, con apertura alare di 1 metro,

costruito dal maestro Claudio Ballotta. Paolo Giuberti, infine, da Reggio Emilia ha vinto il terzo premio, un carica batterie elettronico messo in palio per l'aereo con maggior apertura alare. Splendido vedere sfrecciare in aria e anche atterrare il suo Macchi 200 della seconda guerra mondiale con livrea desertica.

"Per questa ottima riuscita - ha concluso il presidente del Claero Massimo Camellin - bisogna ringraziare tutti quelli che si sono dati da fare, i tanti sponsor che ci hanno appoggiato, dai Grandi molini italiani alla Cassa di risparmio di Ferrara, alla Nogaiba e a tutti gli altri. Personalmente devo ringraziare Stefano Casalini e l'amministrazione di Villadose che ci supporta sempre".

La giornata si è conclusa con la degustazione delle noci di casa, offerte a tutti i partecipanti, e con l'esibizione dell'associazione Falconieri.